



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 7979/2024
Tit./Fasc./Anno 3.7.3.0.0/3/2007

GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI, RELAZIONI SINDACALI E APPLICAZIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione a fruire dei permessi previsti dall'art.33 comma 3° e 6° della Legge 05/02/1992 n. 104 e successivamente integrato e modificato dal D.lgs. n. 105/2022 - Dipendente Sig. "Omissis" (vedi allegato A).

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 30/12/2024

Il Dirigente

Dott. Antonio Calandriello

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti, responsabile E.Q. Gestione Istituti Contrattuali, Relazioni Sindacali e Applicazione Sistema di Valutazione del Personale, giusta Determinazione Dirigenziale n° 1737 del 17/04/2023 e successive Determinazioni Dirigenziali di proroga n. 5950 del 21/12/2023 e n. 5862 del 18/12/2024, Direzione Politiche del Personale, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Politiche del Personale la seguente proposta di determina.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di decreto non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Premesso che:

- con Legge n. 104 del 05.02.1992 il legislatore Statale ha emanato disposizioni in materia di tutela dei portatori di handicap;
- nell'ambito delle agevolazioni previste dalla succitata legge a sostegno dei soggetti portatori di handicap, l'art. 24 comma 1° lett. a) della legge 183 del 04/11/2010 ha sostituito il testo dell'art. 33, comma 3°, della legge n. 104/92., prevedendo che a condizione che la persona in situazione di handicap non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente che assiste persona con handicap in situazione di gravità, suocera, parente o affine entro il secondo grado, ovvero, entro il terzo grado qualora i genitori o il suocera della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, oppure, siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito, anche in maniera continuativa;
- l'art. 24 della legge 183 del 04/11/10 ha modificato, inoltre, l'art. 20, comma 1°, della legge n. 53 del 2000, eliminando i requisiti della continuità e della esclusività dell'assistenza, quali presupposti necessari ai fini della fruizione dei permessi da parte dei beneficiari in caso di non convivenza con il familiare disabile;

Preso atto che:

- con istanza prot. n. 102696 del 13/12/2024, la dipendente Sig. "Omissis" in servizio a tempo pieno presso la Direzione Servizi Generali e Istituzionali, con il profilo professionale di "Operatore Esperto Addetto all'Accoglienza", ha chiesto di fruire di 3 giorni al mese di permesso mensile, ai sensi dell'art. 33 c. 3° Legge 104/92, per assistere la propria moglie Sig.ra "Omissis", riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3° della Legge 104/92, **soggetta a revisione ottobre 2026**, giusto verbale di visita rilasciato dall'INPS di Palermo (PA), nella seduta del 29/11/2024 approvato dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap, ai sensi dell'art.20, comma 1, della Legge 03/08/2000 n.102.

Preso atto altresì:

- che a corredo di tale istanza la dipendente Sig. "Omissis" ha dichiarato, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei requisiti previsti dall'art. 33 comma 3° della Legge 104/92 per il riconoscimento dei benefici di cui trattasi e **si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione alle notizie e fatti dichiarati;**
- che i permessi possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili, ai sensi dell'art. 19 c. 6° del CCNL Comparto Enti Locali del 06/07/95, qualora il dipendente opti per la fruizione frazionata dei permessi giornalieri;
- che i permessi di cui all'art.33, comma 3°, della Legge 104/92 sono utili ai fini della maturazione delle ferie, tredicesima mensilità ed anzianità di servizio (art.19 c.6° CCNL Comparto Enti Locali del 06/07/95, circolare Funzione Pubblica n.208/225 e circolare Inpdap n.35 del 10/07/2000).

Ritenuto, pertanto:

- in relazione a quanto emerso dell'istruttoria dell'Ufficio che ricorrono i presupposti per il riconoscimento

alla dipendente Sig. "Omissis" dei benefici dell'ex art. 33, comma 3° Legge 104/92, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 105/2022.

Dato atto che, per il seguente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

- Vista la L.142/1990 come recepita dalle L.R. 48/91 e 23/98;
- Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.to Lgs 18/08/2000, n.267;
- Viste la L.r. n.30/00;
- Vista la L.r. n. 7/2019;
- Visto l'art. 4, comma 2° D.to L.vo 165/01;
- Visto D.lgs. n. 105/2022;

PROPONE

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa:

1. DI AUTORIZZARE:

- la dipendente Sig. "Omissis" a fruire di giorni tre di permesso mensile, ai sensi dell'art. 33 c. 3° Legge 104/92, per assistere la propria moglie Sig.ra "Omissis", riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3° della Legge 104/92, **soggetta a revisione ottobre 2026**, giusto verbale di visita rilasciato dall'INPS di Palermo (PA), nella seduta del 29/11/2024 approvato dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge 03/08/2000 n.102.

2. DI TRASMETTERE:

- copia della presente Determinazione Dirigenziale alla dipendente Sig. "Omissis" presso la Direzione Servizi Generali e Istituzionali, - Sede;
- copia della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Servizi Generali e Istituzionali - Sede.

Palermo li 30/12/2024

Operatore Esperto Amministrativo

Sig.ra Matilde Mazzola

Il Responsabile del Procedimento

E.Q. Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'